



UNIONE DEI COMUNI "MADONIE"

Sede Legale Comune di Petralia Soprana - Piazza del Popolo - 90026 Petralia Soprana (PA)
CF.: 96020670822 - P.IVA : 05745210822

SETTORE TECNICO

Tel. 0921.992419

PEC: settore-tecnico@pec.unionemadonie.it

E-Mail: settore-tecnico@unionemadonie.it

Petralia Soprana lì, 22.07.2026

Oggetto: **FAQ del 22.07.2026** - PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS 36/2023 PER LA AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DI BIOMASSA, DERIVANTE DAGLI SFALCI DI POTATURA, PER LA PRODUZIONE DI PELLETTI DA INSTALLARE ALL'INTERNO DEI CAPANNONI DEI COMUNI DI GERACI SICULO, SCLAFANI BAGNI E COLLESANO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI PIATTAFORME DI TRATTAMENTO DI BIOMASSA LIGNOCELLULOSA E AGRICOLA IN FILIERA CORTA - CUP: B82C19000030006, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/ PREZZO - CUP: B82C19000030006 - CIG: BC2FFE768A

In merito ai quesiti formulati dagli Operatori Economici tramite la piattaforma telematica, si forniscono di seguito i riscontri ufficiali della Stazione Appaltante:

Domanda n. 1 - Disallineamento CIG e applicabilità dei documenti di gara

Quesito: Premesso che tra i documenti di gara sono presenti due file denominati EPV_13 Schema di contratto impianti biomassa ed EPV_12 Capitolato Tecnico impianti biomassa i quali riportano nell' intestazione un CIG differente (CIG 811259010E) rispetto a quello della presente procedura (CIG BC2FFE768A); Si chiede di confermare che tali documenti siano da intendersi a tutti gli effetti riferiti alla gara in oggetto e che le relative clausole siano integralmente applicabili all'appalto.

Risposta n.1: Si conferma che i documenti EPV_13 Schema di contratto impianti biomassa ed EPV_12 Capitolato Tecnico impianti biomassa sono da intendersi a tutti gli effetti riferiti alla presente procedura di gara (CIG BC2FFE768A) e che le relative disposizioni e clausole trovano integrale ed esclusiva applicazione all'appalto in oggetto. L'indicazione del CIG differente nelle intestazioni costituisce un mero errore materiale.

Domanda n. 2 - Art. 16-SC dello Schema di Contratto Coperture Assicurative (CAR/EAR e Decennale Postuma)

Quesito: In caso di riscontro affermativo al quesito n. 1, si rileva che lo Schema di Contratto prescrive coperture assicurative tipiche degli appalti di lavori pubblici o edilizi, non pienamente coerenti con l'oggetto del presente affidamento (fornitura e installazione di impianti industriali CPV 43810000-4). Nello specifico:

1. Art. 16.2-SC: Viene richiesta una polizza Contractor's All Risks (CAR). Trattandosi di fornitura e montaggio di macchinari industriali, la copertura assicurativa standard di

(*) Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

mercato è la polizza Erection All Risks (EAR), specificamente concepita per coprire i rischi di montaggio, installazione, prove funzionali e collaudo. Si chiede di confermare che la richiesta della polizza CAR sia da intendersi assolta mediante la stipula di un'idonea polizza EAR.

2. Art. 16.3-SC: Viene richiesta una polizza per il periodo successivo al collaudo, omettendo tuttavia l'indicazione di elementi essenziali (eventi da assicurare, somme, massimali, durata). Si chiede di confermare che tale prescrizione possa intendersi assolta tramite l'estensione della polizza EAR al periodo di manutenzione (es. 12 mesi), e si chiede contestualmente di definire gli eventuali massimali e limiti di indennizzo richiesti.
3. Art. 16.4-SC: Viene richiesta la stipula di una polizza Indennitaria Decennale Postuma. Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs.36/2023, tale garanzia è circoscritta agli appalti aventi ad oggetto la realizzazione di opere civili ed edilizie (a garanzia dei rischi di rovina totale o parziale e gravi difetti costruttivi). Trattandosi nel caso di specie di una mera fornitura con posa in opera di beni strumentali, si chiede di confermare che la richiesta di polizza decennale postuma sia frutto di un refuso materiale e che la stessa non debba essere presentata.

Risposta n.2

2. Art. 16-SC Schema di Contratto – Coperture Assicurative

- **Art. 16.2-SC (Polizza CAR/EAR):** Si conferma che, in considerazione della natura dell'affidamento (fornitura e installazione di impianti industriali), l'obbligo di copertura assicurativa si intende pienamente assolto mediante la presentazione di un'idonea polizza *Erection All Risks* (EAR), idonea a coprire i rischi di montaggio, installazione, prove funzionali e collaudo.
- **Art. 16.3-SC (Copertura post-collaudo):** Ai sensi dell'art. 117, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, l'obbligo di garanzia per il periodo successivo dalla data di emissione del **certificato di verifica di conformità** (l'equivalente del collaudo per le forniture) ai fini dello svincolo/pagamento della rata di saldo sarà assolto mediante la costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria (bancaria o assicurativa) **di importo pari al 10% dell'importo contrattuale**. Tale garanzia dovrà coprire il periodo decorrente dalla data di emissione del certificato di collaudo (o di verifica di conformità) fino all'assunzione del carattere di definitività dello stesso, periodo che si individua in **24 mesi (2 anni)**.
- **Art. 16.4-SC (Polizza Indennitaria Decennale Postuma):** Si conferma che la richiesta della Polizza Indennitaria Decennale Postuma costituisce refuso materiale. Trattandosi di affidamento avente ad oggetto fornitura con posa in opera di beni strumentali e non la realizzazione di opere civili o edilizie di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, la predetta garanzia **non** è dovuta.

Domanda n. 3 - Art. 23-SC dello Schema di Contratto Anticipazione contrattuale

Quesito: L'art. 23-SC prevede l'erogazione dell'anticipazione del 20% "entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio della fornitura". Trattandosi di impianti complessi, l'esecuzione del contratto ha effettivo inizio con l'avvio della fase di progettazione e ingegnerizzazione (attività propedeutica e indispensabile), ben prima della consegna fisica dei macchinari in cantiere. Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 36/2023, si chiede di confermare che l'anticipazione contrattuale potrà essere erogata a seguito della redazione del verbale di avvio dell'esecuzione redatto dal RUP/DEC (comprovante l'inizio delle attività di ingegnerizzazione/progettazione), senza dover attendere la materiale consegna a destino delle macchine.

Risposta n. 3 - Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 36/2023, si conferma che l'anticipazione contrattuale nella misura del 20% potrà essere erogata a seguito dell'emissione del verbale di effettivo avvio dell'esecuzione del contratto da parte del RUP/DEC (comprensivo dell'avvio delle

(*) Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

attività propedeutiche di progettazione ed ingegnerizzazione), previa presentazione della prescritta garanzia fideiussoria, senza doversi attendere la materiale consegna dei macchinari in cantiere.

Domanda n. 4 - Modalità di processo tecnologico (Lotto continuo vs Batch)

Quesito: Il Capitolato Tecnico descrive un processo discontinuo (con movimentazione intermedia del materiale tramite mezzi meccanici tipo bobcat). La scrivente dispone di una tecnologia innovativa e migliorativa basata su un processo a ciclo continuo (con capacità produttiva minima garantita di 170 kg/h), che elimina le movimentazioni meccaniche intermedie, riducendo l'intervento umano, incrementando la sicurezza ed abbattendo drasticamente la dispersione di polveri nell'ambiente di lavoro. In ossequio al principio di equivalenza (art. 79 D.Lgs. 36/2023) e in linea con i criteri di valutazione previsti dal Disciplinare (Criterio C.1 "Soluzioni Innovativo/Migliorative"), si chiede di confermare che tale layout impiantistico a ciclo continuo sia pienamente ammissibile e valutabile.

Risposta n. 4: In ossequio al principio di equivalenza (art. 79 del D.Lgs. 36/2023) e in coerenza con i criteri di valutazione delle offerte tecniche di cui al Criterio C.1, si conferma che la proposta di un layout impiantistico a ciclo continuo è pienamente ammissibile. Tale soluzione sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice nell'ambito delle offerte tecnico-qualitative/migliorative, purché garantisca le prestazioni minime prescritte negli atti di gara (capacità produttiva pari o superiore a 170 kg/h).

Domanda n. 5 - Classificazione ATEX dei macchinari

Quesito: In stretta correlazione al quesito precedente, la nostra tecnologia a ciclo continuo riduce intrinsecamente le emissioni polverose. Dalla nostra valutazione dei rischi ATEX, i macchinari proposti risultano installabili in Zona 22 e/o in zone non classificate, a seconda del layout finale. Si chiede di confermare la possibilità di proporre tali macchinari (certificati per Zona 22 o zone non classificate), prevedendo che la Stazione Appaltante, in virtù delle migliorie tecnologiche e di confinamento offerte, possa recepire un aggiornamento al ribasso della classificazione delle aree di installazione (rispetto a quanto previsto all'Art. 1bis del Capitolato).

Risposta n. 5: Si conferma la possibilità di proporre macchinari certificati per Zona 22 o zone non classificate, laddove le soluzioni tecnologiche offerte (ad es. sistemi di contenimento, abbattimento polveri e ciclo continuo) garantiscano la riduzione del rischio. La Stazione Appaltante, in fase di esecuzione e all'esito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi, recepirà l'eventuale riclassificazione al ribasso delle aree interessate.

Domanda n. 6 - Tempistiche e modalità di Collaudo (Disciplinare pag. 7)

Quesito: Si chiede di confermare che, al fine di attestare il superamento del collaudo prestazionale, sia ritenuto congruo e accettabile un test di funzionamento continuo della durata di 8 ore, che garantisca la produzione minima richiesta di 170kg/h.

Risposta n. 6: Si conferma che, ai fini dell'attestazione del superamento del collaudo prestazionale, è ritenuto congruo e accettabile un test di funzionamento continuo della durata di 8 ore che dimostri il raggiungimento e il mantenimento della capacità produttiva minima richiesta di 170 kg/h.

Domanda n. 7 - Disallineamento Termini di Consegna (Giorni lavorativi vs naturali e continui)

Quesito: Si segnala una discordanza in merito ai termini di esecuzione: il Disciplinare di gara (Par. 3.1, pag. 7) stabilisce che la consegna debba avvenire "entro 120 giorni lavorativi", mentre l'Art. 9-SC dello Schema di Contratto riporta il termine di "giorni 120 naturali, successivi e

continui". Si chiede di confermare che, come di prassi, il termine prevalente e corretto sia quello di 120 giorni lavorativi riportato nel Disciplinare di gara.

Risposta n. 7 In merito al disallineamento rilevato, si precisa che ai fini dell'esecuzione dell'appalto prevale la disciplina contenuta nello Schema di Contratto e nel Capitolato Tecnico. Pertanto, si conferma che il termine di esecuzione e consegna è da intendersi di 120 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione.

Domanda n. 8 - Requisito di iscrizione alla White List

Quesito: A pag. 10 del Disciplinare di gara è richiesta, a pena di esclusione, l'iscrizione (o la domanda di iscrizione) alla White List della Prefettura. Considerato che la fornitura e installazione di macchinari industriali non rientra nell'elenco delle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa (ex art. 1, comma 53, L. 190/2012 e DPCM 18 aprile 2013 e s.m.i.), si chiede di confermare che tale prescrizione sia frutto di un refuso e che l'iscrizione alla White List non sia un requisito richiesto a pena di esclusione per la partecipazione alla presente gara.

Risposta n. 8: Si conferma che l'indicazione relativa all'obbligo di iscrizione alla White List della Prefettura costituisce un refuso materiale della lex specialis. Trattandosi di fornitura e installazione di macchinari industriali (attività non rientrante tra quelle a maggior rischio di infiltrazione mafiosa ex art. 1, comma 53, L. 190/2012), la mancata iscrizione alla White List **non** costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Domanda n. 9 FORMULA MATEMATICA OFFERTA ECONOMICA.

Quesito: Si chiede di confermare che:

1. La formula applicata sarà $P_i = P_{max} * R_{min} / R_a$
2. I parametri R_{min} e R_a verranno valorizzati utilizzando il **Prezzo Netto Offerto** (in Euro) e non la percentuale di ribasso, per evitare errori di calcolo.

Risposta n. 9:

- Si conferma che, per garantire la correttezza matematica del calcolo ed evitare anomalie nell'attribuzione dei punteggi, i parametri R_{min} e R_a si intendono riferiti al **PREZZO NETTO OFFERTO** dal concorrente (dove R_{min} è il prezzo netto più basso offerto tra i concorrenti e R_a è il prezzo netto offerto dal concorrente in esame). In questo modo il rapporto R_a/R_{min} genererà correttamente un coefficiente compreso tra 0 e 1, assegnando il punteggio massimo ($P_{max}=20$) all'offerta con il prezzo più basso.
- La Piattaforma Telematica effettuerà il calcolo del punteggio economico applicando automaticamente tale parametrizzazione sui prezzi netti derivanti dai ribassi percentuali inseriti a sistema dagli operatori economici.

Domanda n. 10 - ART. 6 GARANZIE DEL CAPITOLATO (Parti di ricambio e usura)

Quesito: Viene previsto che la ditta aggiudicataria deve garantire il funzionamento delle attrezzature fornite e le sostituzioni necessari e di parti di ricambio, interamente a proprio carico, per il periodo di garanzia equivalente a 1 (UNO) anni dall'avvenuto collaudo. Durante il periodo di garanzia, la ditta aggiudicataria deve eseguire, secondo i termini di garanzia, tutte le opere e provviste occorrenti per riparare guasti e difetti dell'attrezzatura/e che nel frattempo si fossero manifestati e dovuti a cattiva lavorazione, a scadente qualità dei materiali impiegati, o a difettoso assemblaggio, ecc.: si chiede di confermare che sia ammesso un OE che non fornisce ricambi soggetti a normale usura delle macchine. Nella documentazione, infatti, è previsto che il fornitore debba garantire la fornitura dei ricambi per un anno dal collaudo.

(*) Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Risposta n. 10: Si conferma che la garanzia contrattuale di 1 (uno) anno copre tutti i difetti di fabbricazione, materiale, assemblaggio o mancato funzionamento non imputabili a un uso improprio o a difetto di manutenzione da parte dell'utilizzatore. Restano esclusi dalla copertura in garanzia gratuita esclusivamente i componenti soggetti a **normale usura e consumo** derivanti dall'ordinario funzionamento della macchina, fermo restando l'obbligo della ditta aggiudicataria di garantire la tempestiva reperibilità e fornitura dei relativi ricambi a prezzo di listino/mercato.

Domanda n. 11 - DGUE

Quesito: IL DGUE LO DEVO SOLO STAMPARE E FIRMARE?

Risposta n. 11: No. Il file del DGUE (in formato .xml o generato dalla piattaforma) **non deve essere semplicemente stampato, compilato a mano e firmato.**

Per una corretta partecipazione alla procedura, l'Operatore Economico deve attenersi alle seguenti modalità:

- **Compilazione digitale:** Il DGUE deve essere compilato interamente in modalità telematica, inserendo le informazioni richieste all'interno della Piattaforma di e-procurement (oppure tramite il servizio di compilazione DGUE online caricando il file request.xml).
- **Generazione e Download:** Una volta completata la compilazione di tutte le sezioni di propria competenza, occorre scaricare il documento finale generato dal sistema in formato **PDF**.
- **Firma e caricamento:** Il file PDF così ottenuto deve essere **firmato digitalmente** dal Legale Rappresentante (o procuratore con poteri idonei) e caricato nell'apposita sezione della documentazione amministrativa all'interno della piattaforma telematica.

Firmato digitalmente da
Responsabile Unico del Progetto
Geom. Pietro La Placa